

VERBALE COLLEGIO DOCENTI DEL 28/10/2025

Oggi 28 ottobre 2025 alle ore 14:30 in aula magna è convocato il Collegio dei docenti per discutere il seguente o.d.g.:

1. approvazione verbale seduta precedente;
2. nuova data Collegio docenti maggio e revisione Piano delle attività;
3. costituzione CSS (Centro Sportivo Studentesco);
4. piano Formazione Scuola-Lavoro a.s. 2025-2026;
5. piano Didattica Orientativa a.s. 2025-2026;
6. funzionigramma a.s. 2025-2026;
7. aggiornamento annuale PTOF 2025-2028;
8. varie ed eventuali.

Risultano presenti i docenti, come da foglio firme allegato (Allegato n.1). Presiede il Dirigente scolastico dott.ssa Annalisa Raschellà. Verbalizza la prof.ssa Maria Camilla Di Tullio.

1. Approvazione verbale seduta precedente

Il Dirigente scolastico apre la seduta e chiede di approvare il verbale del Collegio del 23/09/2025.

Il Collegio vota e approva, contrari 0, astenuti 6, tutti gli altri favorevoli, il verbale del Collegio del 23/09/2025 con **DELIBERA N.27**.

2. Nuova data Collegio docenti maggio e revisione Piano delle attività

Il Dirigente scolastico comunica che si rende necessaria una variazione del piano delle attività per motivi tecnici, ovvero la sovrapposizione con gli impegni dell'Istituto Natta il giorno martedì 12 maggio 2026. Propone dunque di anticipare il collegio docenti dal 12 al 5 maggio 2026 e di fare una variazione del calendario dei Consigli di classe delle quinte, che avverrebbero dal 4 all'8 maggio 2026 con interruzione il 5 maggio per collegio docenti.

Il Collegio vota e approva, contrari nessuno, astenuti 2, tutti gli altri favorevoli, lo spostamento del collegio dei docenti dal 12 maggio al 5 maggio 2026 e il periodo dei Consigli di classe delle quinte dal 4 all'8 maggio 2026 con **DELIBERA N.28**.

3. Costituzione CSS (Centro Sportivo Studentesco)

Il prof. Belviso presenta il CSS, che raccoglie tutte le attività previste per scienze motorie.

Il Dirigente scolastico fa notare che, relativamente al progetto studente-atleta, ci sono delle difformità tra quanto proposto alle famiglie dal nostro Istituto e quanto possibile secondo le Indicazioni ministeriali. Sul nostro PFP sono previste pochissime misure, in particolare la programmazione delle verifiche che prende in considerazione il calendario delle competizioni sportive. Da Indicazioni ministeriali sarebbero permessi più interventi dispensativi e compensativi, tra cui la personalizzazione dell'orario di lezione, l'attività di videolezioni e di didattica integrata digitale e il riconoscimento

dell'attività sportiva come FSL. Il Dirigente ha ricevuto diverse richieste di colloquio da parte di genitori che vorrebbero capire la nostra posizione, portando riferimenti di altri istituti che offrono lo stesso protocollo di studente-atleta ma con misure più accoglienti e personalizzate. Secondo il Dirigente scolastico, la scelta di aderire al progetto studente-atleta dovrebbe implicare l'impegno della scuola di prendere coerentemente tutte le misure necessarie per garantire il successo formativo degli studenti.

Il prof. Scarduelli risponde che finora è stato richiesto ai ragazzi di garantire una presenza costante in classe senza perdere troppe ore di lezione, ma che certamente è possibile personalizzare maggiormente i PFP degli studenti in base alle specifiche casistiche.

La prof.ssa Valenziano chiede conferma che nel PFP si possano flaggare diverse misure.

Il prof. Scarduelli risponde affermativamente.

La prof.ssa Valenziano suggerisce di essere più chiari durante gli open day, cosicché le famiglie possano scegliere più serenamente la scuola anche in base ai protocolli attivati per gli studenti-atleti.

Il prof. Belviso propone di prevedere PFP personalizzati a seconda dei specifici casi, perché ogni studente ha necessità diverse in base allo sport praticato.

Il Dirigente scolastico risponde che è corretto, e che sono i tutor interni di ciascuna classe, ovvero i docenti di scienze motorie, a proporre delle personalizzazioni in linea con le esigenze sportive degli studenti. Se la scuola aderisce al progetto, deve agevolare gli studenti e aiutarli a conciliare gli impegni sportivi con quelli scolastici; un'altra opzione della scuola potrebbe essere quella di non aderire al progetto.

Il prof. Belviso risponde che i contatti tra tutor interno ed esterno sono continuativi e concorda sulla necessità di incontrare maggiormente le esigenze degli studenti con misure personalizzate ed eventuali aggiornamenti dei PFP anche nel corso dello stesso anno scolastico. Se la scuola optasse per non aderire al progetto, perderemmo le iscrizioni degli studenti che praticano attività sportive a livello agonistico. L'anno scorso gli studenti-atleti erano in totale 23.

La prof.ssa Piana chiede quanti di questi 23 studenti avessero davvero bisogno di maggiori misure dispensative e compensative.

Il prof. Belviso risponde che l'anno scorso solo un ragazzo richiedeva di uscire anticipatamente, e in modo saltuario. Dipende dal caso specifico, ognuno ha esigenze diverse. Comunque sia, gli studenti atleti hanno bisogno di aiuto perché sono impegnati tutti i pomeriggi con gli allenamenti e i weekend con le competizioni.

La prof.ssa Piana chiede se l'eventuale tempo e lavoro aggiuntivo richiesto per la personalizzazione della didattica, come ad esempio per la creazione di videolezioni, sia remunerato.

Il Dirigente scolastico risponde che è prevista la remunerazione solo per il servizio prestato dai docenti tutor di scienze motorie.

La prof.ssa Prudente interviene dicendo che quest'anno sta facendo davvero fatica a gestire le diverse misure personalizzate che, a diverso titolo, vengono accordate ai suoi studenti. Propone di valutare l'opzione di scegliere di non aderire al progetto studente-atleta o, in alternativa, di standardizzare maggiormente le misure concesse.

Il prof. Belviso risponde che non sarebbe corretto perché in tal modo non aiutiamo davvero i ragazzi.

La prof.ssa Morizio chiede come funziona quando uno studente fa didattica a distanza e se queste ore di lezione aggiuntive vengono pagate.

Il Dirigente scolastico ribadisce che non sono previsti fondi, se non per i tutor di scienze motorie.

La prof.ssa Valenziano propone di riservare un intero corso agli studenti atleti.

Il Dirigente scolastico risponde che ciò non sarebbe sostenibile in termini di cattedre, in quanto non è possibile garantire a priori la continuità di alcuni docenti sulla stessa classe.

La prof.ssa Prudente propone di aggiungere altre misure standard, chiarendo alle famiglie che scegliere la nostra scuola significa accettare l'adozione del nostro modello di PFP.

Il prof. Scarduelli risponde che, in occasione degli open day, le famiglie sono sempre state informate sulle tipologie di personalizzazione adottate dalla nostra scuola.

Il Dirigente scolastico chiede ai docenti di scienze motorie quanti studenti-atleti si sono diplomati presso il nostro istituto e quanti sono andati via. Inoltre, chiede quanti studenti hanno usufruito della possibilità di uscire anticipatamente.

Il prof. Belviso risponde che diversi studenti sono riusciti a diplomarsi e che lo scorso anno c'era un solo studente-atleta che aveva la necessità di uscire prima per i suoi impegni sportivi.

Il prof. Scarduelli propone di inserire nel PTOF le misure dispensative che già concediamo e di aggiungere la possibilità di uscire massimo 20 minuti prima della fine dell'ultima ora di lezione.

Il Dirigente scolastico risponde che ciò non prenderebbe in considerazione le reali esigenze dei ragazzi.

Il Dirigente scolastico comunica che molte scuole hanno già pubblicato la circolare per relativa ai pfp, invitando i docenti ad adottare in via transitoria le misure previste per i PFP dello scorso anno, nell'attesa che venga data comunicazione ministeriale sui requisiti per aderire al Progetto studente-atleta.

Il prof. Lo Nobile propone di mantenere nel PTOF soltanto le misure previste finora.

Il prof. Belviso propone di adottare per tutti le misure standard già previste; nel caso dovessero rendersi necessarie altre personalizzazioni, sarà il tutor scolastico a intervenire.

Il Dirigente scolastico risponde che questa modalità creerebbe ambiguità.

La prof.ssa Bassani interviene ricordando al Collegio che la personalizzazione dell'orario significherebbe un surplus non retribuito.

La prof.ssa Valenziano fa notare che molti studenti si sono iscritti al nostro Istituto perché aderisce al Progetto studente-atleta, e la mancata attivazione dello stesso da parte della scuola metterebbe in seria difficoltà le famiglie e gli studenti stessi, molti dei quali frequentanti ormai le classi alte.

La prof.ssa Prudente chiede di essere coerenti in sede di open day, cosicché non ci siano ambiguità per i nuovi iscritti.

Il Dirigente scolastico invita i docenti del progetto "A scuola di sport" a sviscerare la questione in vista del prossimo anno, e di prevedere in via transitoria le stesse misure degli anni passati.

Il prof. Belviso risponde che, quando ha presentato al collegio il Progetto studente-atleta, aveva detto che le uniche misure previste sarebbero state le interrogazioni programmate e la calendarizzazione delle verifiche in base alle date delle competizioni sportive. Propone di tenere queste misure, sempre che il Collegio opti per l'attivazione del progetto. In caso contrario, le famiglie dovranno essere messe al corrente dell'adesione o meno del nostro Istituto al Progetto nei prossimi open day.

Il Dirigente scolastico propone di far sottoscrivere alle famiglie un protocollo in cui siano presenti solo queste misure, in modo tale da mettere in chiaro quale sia la posizione della scuola.

La prof.ssa Valenziano propone di far scrivere nella documentazione di iscrizione a febbraio questa postilla, ovvero la possibilità di selezione del progetto studente-atleta con indicazione delle due misure dispensative adottate.

Il Dirigente scolastico risponde che i tutor di scienze motorie dovrebbero gestire tutta la procedura, e che l'elenco degli studenti-atleti stilato ogni anno e le misure standard adottate dovrebbe valere anche per l'anno successivo fino a nuova comunicazione dei requisiti da parte del Ministero che di solito avviene nel mese di novembre.

La prof.ssa Prudente propone di inserire anche nel PTOF il dettaglio delle misure standard attivate per il protocollo studente-atleta, così da essere ancora più chiari e inequivocabili.

La prof.ssa Camellini chiarisce che all'open day presentiamo l'offerta formativa per chi è interessato all'indirizzo della nostra scuola, non per chi deve fare lo studente-atleta. Le famiglie interessate al Progetto faranno domande dirette.

Il prof. Belviso risponde che è quello che è stato fatto finora.

La prof.ssa Bassani propone che il Collegio voti se aderire o meno al Progetto studente-atleta.

Il Dirigente scolastico risponde che il Collegio si è già espresso il 23 settembre in merito al Progetto, e che si proseguirà con le misure già adottate gli scorsi anni.

Il Dirigente scolastico invita il Collegio a votare in merito alla costituzione del CSS.

Il Collegio vota e approva, contrari 1, astenuti 4, tutti gli altri favorevoli, la costituzione del CSS (Centro Sportivo Studentesco) con **DELIBERA N.29**.

4. Piano Formazione Scuola-Lavoro a.s. 2025-2026

La prof.ssa Miggiano mostra una presentazione ppt che sintetizza il piano FSL dell'ITE (Allegato 2).

La prof.ssa Zuanazzi chiede se verranno fornite delle piattaforme di AI autorizzate dalla scuola per l'attività di FSL delle terze SIA.

La prof.ssa Miggiano risponde che approfondirà la questione leggendo le linee guida.

La prof.ssa Petrucci presenta il piano FSL del LES, che prevede 90 ore totali. Le classi terze seguiranno un corso di formazione sulla sicurezza su piattaforma ministeriale e faranno alcune uscite aziendali; le classi quarte faranno lo stage nello stesso periodo dell'ITE, ovvero dall'ultima settimana di maggio alla terza settimana di giugno; le quinte, infine, concluderanno il progetto e redigeranno la relazione FSL per l'esame di maturità seguiti dal tutor.

Il Dirigente scolastico invita il Collegio a votare.

Il Collegio vota e approva all'unanimità il Piano Formazione Scuola-Lavoro a.s. 2025-26 con **DELIBERA N.30**.

5. Piano Didattica Orientativa a.s. 2025-2026

Il prof. Miele proietta le tabelle parziali dei moduli di orientamento di tutte le classi (Allegati 3 e 4) e chiede ai consigli di classe che non lo avessero già fatto di inviargli via mail integrazioni e modifiche.

La prof.ssa Prudente fa notare che viene data l'opportunità di concludere la programmazione della didattica orientativa entro il cdc di novembre.

Il Dirigente scolastico risponde che nell'odg dei consigli di classe di ottobre si richiedeva di "avviare" la programmazione di didattica orientativa perché sarebbe stato impossibile finire tutto entro un'ora e mezza di consiglio.

La prof.ssa Petrucci chiede alla Commissione orario di anticipare i cdc di ottobre, così da allungare le tempistiche di consegna delle programmazioni di educazione civica e di orientamento.

La prof.ssa Valenziano lamenta di avere poco tempo nel cdc per fare tutto, tra PDP e programmazioni.

Il Dirigente scolastico risponde che, da contrattazione, non è possibile superare le 40 ore totali di riunioni.

La prof. Petrucci dice che il PDP redatto in prima va fatto con attenzione, perché le certificazioni valgono per l'intero ciclo scolastico.

Il Dirigente scolastico risponde che lei ha un obbligo sindacale e non può dare più ore di quante stabilite dal Contratto. Sicuramente si può decidere di bilanciare maggiormente i punti dell'odg.

La prof.ssa Prudente fa notare che gli odg dei consigli di classe sono spesso dei copia e incolla. Fa notare che sarebbe molto d'aiuto avere format più snelli da compilare.

La prof.ssa Camellini chiede di avere più chiarezza sulle date dell'orientamento, così da organizzarsi consapevolmente nei cdc per determinare i docenti accompagnatori.

Il Dirigente scolastico invita i referenti dei progetti, ciascuno per la propria parte, a informare i cdc circa le attività di educazione civica e orientamento che interessano le specifiche classi.

La prof.ssa Camellini dice che i docenti del dipartimento di lettere hanno stabilito gli argomenti di didattica orientativa per ciascuna classe.

La prof.ssa Prudente chiede conferma che le attività di orientamento possano essere anche di educazione civica.

Il Dirigente scolastico risponde affermativamente.

Il Collegio vota e approva, contrari nessuno, astenuti 8, tutti gli altri favorevoli, il Piano Didattica Orientativa a.s. 2025-26 con **DELIBERA N.31**.

6. Funzionigramma a.s. 2025-2026

Il Dirigente scolastico presenta il funzionigramma che aveva già inviato in bozza ai docenti (email del 21 ottobre 2025).

Il Collegio vota e approva all'unanimità, il funzionigramma a.s. 2025- 2026 con **DELIBERA N.32**.

7. Aggiornamento annuale PTOF 2025-2028

Il Dirigente scolastico ha inserito nel PTOF le indicazioni date dai dipartimenti per aggiornare il documento entro dicembre, così da presentarlo alle famiglie che vogliono iscrivere i propri figli presso la nostra scuola.

Il Dirigente scolastico legge quali sono i progetti che ad oggi attribuiscono il credito scolastico (pag.125 del PTOF), ossia certificazioni di lingue, tutor per attività di orientamento in entrata, partecipazione a stage all'estero, donazione del sangue, corsi di preparazione ai test universitari, partecipazione ai laboratori di teatro in lingua italiana e inglese, software gestionale, progetto giovani ambasciatori intervento tra pari sul cyberbullismo.

La prof.ssa Prudente chiede se bisogna specificare la percentuale minima di partecipazione all'attività per il riconoscimento del credito.

Il Dirigente scolastico risponde che non bisogna specificarlo nel PTOF.

Il Dirigente scolastico comunica di aver ricevuto la richiesta di attribuzione del credito per i progetti "Peer to peer" per gli studenti tutor (con almeno 12 ore di presenza per l'intero anno scolastico), "Campionati di italiano" e per i laboratori del progetto "Biblioteca scolastica". In merito ai campionati di italiano, il Dirigente fa notare che le competizioni di matematica non danno credito e che bisognerebbe dunque ragionare sull'eventuale possibilità di attribuire il credito anche per queste ultime; inoltre mancano i dettagli in termini di ore e di percentuale minima per l'attribuzione del credito. Chiede alle referenti di declinare le proposte fornendo una soglia di attribuzione.

La prof.ssa Prudente suggerisce di inserire una soglia per tutte le attività che danno credito, e confrontare il monte ore di ciascuna proposta.

La prof.ssa Morizio dice che il campionato di italiano prevede cinque incontri da un'ora ciascuno, oltre il tempo di durata della competizione. Aggiunge che l'anno scorso gli studenti si sono impegnati per seguire tutti gli incontri con costanza e serietà.

Il Dirigente scolastico risponde che potremmo pensare di dare il credito per ottenimento di un traguardo, come per le certificazioni linguistiche. Invita i referenti dei progetti a fornire i dettagli circa la soglia di attribuzione del credito. Questo punto verrà aggiornato nel prossimo collegio.

8. Varie ed eventuali

La prof.ssa Palmeri riporta al Collegio un'esperienza che ha fatto l'anno scorso con una formatrice di comunicazione efficace (Metodo Gordon). L'attività, pagabile tramite carta del docente, ha una durata di 32 ore e le ha dato delle competenze importanti per rapportarsi e comunicare con i ragazzi, ma anche per relazionarsi al di fuori della scuola. La prof.ssa riferisce di avere il contatto della formatrice, che si recherebbe presso la nostra scuola per fare formazione in presenza con un numero minimo di 12 iscritti e massimo di 15. L'ente erogatore si chiama IACP.

Il Dirigente scolastico chiede ai docenti di dare priorità ai cdc in cui sono segretari, qualora dovessero scegliere quali ore fare rispetto al monte ore, e li invita a essere presenti e puntuali rispetto alla loro funzione di segretario.

Il Dirigente scolastico comunica che la scuola sta convocando gli ultimi docenti di sostegno che mancano. L'orario di sostegno viene proposto dai docenti di sostegno sulla base dell'osservazione fatta in classe e di quanto suggerito dal cdc. A differenza dell'orario del docente curricolare, infatti, l'orario di sostegno è variabile in base alle esigenze dello studente. Nel caso di assenza dello studente con sostegno, i docenti possono stare in classe a prendere appunti se lo ritengono utile, o recarsi nella classe dell'altro studente che seguono. Qualora un ragazzo con differenziato fosse assente, si chiede al docente di sostegno di comunicarlo in vicepresidenza per rendersi disponibile per eventuali ore di sostituzione. Aggiunge che gli educatori devono adeguarsi all'orario del docente di sostegno e non viceversa.

Il prof. Amoroso comunica che le cooperative danno delle date e giorni specifici in cui ci sono.

Il Dirigente scolastico ribadisce che l'orario degli educatori deve adattarsi alle nostre esigenze, e non viceversa.

Il prof. Mijares dice che, nel caso di assenza dello studente, il docente di sostegno comunque è a scuola e firma in compresenza; aggiunge che, se manca il suo studente con differenziato, lui non è tenuto a fare altre sostituzioni o stare su altri studenti, ma che è disposto a farlo soltanto fino all'arrivo dei colleghi di sostegno mancanti.

Il Dirigente scolastico risponde che questo vale certamente nei casi in cui il docente di sostegno resti in aula per essere di supporto alla classe. In alcuni casi molto gravi, però, il docente di sostegno non entra mai in classe. In tale circostanza, il docente dovrebbe restare in classe solo se davvero è impegnato nel supportare il gruppo classe, altrimenti è invitato a dare disponibilità per le sostituzioni. Il Dirigente comunica di aver parlato già di questa questione in modo costruttivo con il referente prof. Amoroso.

Il prof. Amoroso dice che, rispetto alla compattezza dell'orario di sostegno, i docenti devono coprire tutte le materie intervallandosi con gli educatori.

Il Dirigente scolastico dice che, così come l'orario dei docenti curricolari può essere scomodo, anche quello di sostegno potrebbe esserlo in virtù della disposizione dell'orario dei docenti di disciplina. Invita a essere coerenti con le richieste e necessità dei ragazzi, ricordando che all'ITE c'è anche la settima ora e che nell'orario scolastico ci sono anche le prime e ultime ore.

Il prof. Mijares dice che l'orario risponde all'organizzazione delle ore nelle classi.

La prof.ssa Iaquina dice che, spesso, le richieste di supportare alcune discipline più di altre arrivano anche dei genitori.

Il Dirigente scolastico comunica che, nella stesura dei PEI e PDP, il nome e cognome degli studenti possono essere scritti per intero perché sono atti interni e siamo tutti tenuti al segreto professionale. Le comunicazioni con le iniziali puntate sono spesso impossibili da comprendere e, inoltre, il PEI con iniziali non è legalmente valido.

Il Dirigente scolastico informa il Collegio che ci sono stati degli episodi di rifiuto di giustifiche in base all'art 6 comma 6 del nostro Regolamento d'Istituto, secondo il quale non sono accettabili le giustificazioni recanti le motivazioni "di famiglia" e "personali". Anticipa che proporrà al Consiglio d'Istituto di modificare il Regolamento, prevedendo il rifiuto dei "motivi personali" e l'accettazione dei "motivi di famiglia" nel rispetto del diritto di privacy delle famiglie. Informa altresì il Collegio che tra le voci di giustificazione del registro elettronico è stata eliminata "sciopero".

Il Dirigente scolastico comunica alcuni punti e modifiche dello Statuto delle studentesse e degli studenti (DPR 134 e 135/2025): il termine "handicap" viene sostituito con "disabilità"; le sanzioni disciplinari non toccano il voto delle discipline, ma solo la condotta; in caso di sanzione disciplinare che prevede allontanamento, verrà proposta un'attività da relazionare; nel caso di attribuzione da 3 a 5 giorni di sospensione, verrà proposta un'attività di cittadinanza presso strutture ospitanti (al momento la nostra scuola è convenzionata con l'ONLUS Matteo 25); ci sono delle integrazioni per il patto di corresponsabilità per azioni di bullismo e cyberbullismo. Il Dirigente ricorda che, per atti minori, il nostro Regolamento prevede anche richiami scritti.

Avendo esaurito i punti all'o.d.g., la seduta si scioglie alle ore 17.45.

Il Verbalizzante

prof.ssa Maria Camilla Di Tullio

Il Dirigente Scolastico

dott.ssa Annalisa Raschellà